DICHIARAZIONE ANNUALE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ (ART. 20, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39)

Il sottoscritto ANTONIO MAZZAROTTO

nato a Roma il

> non munito della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendente di pubbliche amministrazioni in relazione all'incarico di DIRIGENTE AREA FAMIGLIA MINORI E PERSONE FRAGILI

consapevole:

- ✓ delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000;
- ✓ che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni, ai sensi dell'art. 20, comma 5;
- ✓ dell'obbligo per il soggetto che svolga incarichi accertati come incompatibili di optare, su diffida del RPC, tra i due incarichi nei 15 giorni previsti dalla legge;
- √ che lo svolgimento di incarico in situazione di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico stesso e la
 risoluzione del contratto di lavoro decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato da parte
 del RPC dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data odierna, in alcuna di esse ed, in particolare:

 di non svolgere incarichi o ricoprire cariche (nota 1) in enti di diritto privato regolati o finanziati (nota 2) dalla Regione Lazio – art. 9, comma 1

di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Lazio – art. 9, comma 2

di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo II della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare – art. II, comma l

di non ricoprire:

- a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio. b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
- c) la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico (nota 3) da parte della Regione Lazio art. II, comma 2
- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella Regione Lazio- art. 12, comma I di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare art. 12, comma 2

X

di non ricoprire:

- a) la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Lazio; b) la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella Regione Lazio;
- c) la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Lazio art. 12, comma 3
- di non svolgere, alla data odierna, nessun incarico e non ricoprire alcuna carica;

di essere informato/a che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Lazio.

Dichiara, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti della normativa di riferimento in materia di tutela dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 – modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 – e Regolamento UE n. 679/2016), i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 17-05-2022		
	_	(firma)